



[Home](#) [NT News](#) [Monitoraggio Lea 2024, Gimbe: "Promosse 18 Regioni su 21, ma 5,8 milioni di italiani rinunciano alle cure"](#)

Monitoraggio Lea 2024, Gimbe: "Promosse 18 Regioni su 21, ma 5,8 milioni di italiani rinunciano alle cure"

[Redazione Nurse Times](#) · 24 Settembre 2026 · 5 min di lettura

Condividi [f](#) [X](#) [p](#) [in](#) [w](#) [t](#) [e](#)



[Condividi](#) **Il presidente Cartabellotta: "L'asticella è troppo bassa e la pagella' ignora le persone a cui viene negato il diritto alla salute".**

Nel 2024 quasi tutte le Regioni e Province autonome superano la "pagella" ministeriale sui **livelli essenziali di assistenza (LEA)**: 18 su 21. Nello stesso anno, però, quasi 5,8 milioni di persone hanno rinunciato ad almeno una visita o un accertamento diagnostico prescritti dal medico.

«Sono due fotografie solo apparentemente contraddittorie. Se nel 2024 quasi tutte le Regioni – afferma **Nino Cartabellotta** (foto), presidente della **Fondazione GIMBE** – vengono "promosse" mentre aumentano la spesa privata e le rinunce alle prestazioni sanitarie, non possiamo concludere che la sanità sia improvvisamente migliorata. Significa piuttosto che la "pagella" ministeriale ha una capacità molto limitata nel misurare l'effettiva esigibilità dei LEA da parte dei cittadini».

Dal 2020 la verifica dell'erogazione dei LEA utilizza il **Nuovo Sistema di Garanzia (NSG)**, articolato in 88



Facebook



X (Twitter)



Instagram



Youtube



Telegram



TikTok

Articoli Recenti

[Infermieri](#) [NT News](#) [Politica & Sindacato](#)

Nursing Up: "Infermieri tra i lavoratori più esposti a rischi per la salute. Soprattutto i turnisti notturni"

24 Settembre 2026

[Alimentazione](#) [Cittadino](#) [NT News](#)

NUTRIMI: l'ecosistema digitale per la nutrizione nato dall'esperienza di un infermiere

23 Settembre 2026

[NT News](#)

L'allarme della Commissione Nus-Lancet: "Il mondo è impreparato a una nuova pandemia"

23 Settembre 2026

indicatori. La “pagella” 2024 si basa su un sottoinsieme di 27 indicatori CORE. Per ciascuna delle tre macro-aree – prevenzione collettiva e sanità pubblica, assistenza distrettuale e assistenza ospedaliera – ogni Regione ottiene un punteggio da 0 a 100, calcolato come media ponderata degli indicatori di ciascuna area. Per essere considerata adempiente deve raggiungere almeno 60 punti in tutte e tre le macro-aree.

Lo scorso 10 luglio il ministero della Salute ha pubblicato la sintesi del [Monitoraggio dei LEA attraverso gli indicatori CORE del Nuovo Sistema di Garanzia – anno 2024](#). «Come ogni anno – spiega Cartabellotta – la Fondazione GIMBE ha condotto un’analisi indipendente per misurare le differenze regionali e verificare che cosa la “pagella” riesce realmente a documentare».

Per ciascuna Regione sono stati analizzati lo stato di adempimento, i punteggi nelle tre macro-aree, la posizione nella classifica GIMBE e le variazioni rispetto al 2023. «Proprio la paradossale dicotomia tra le numerose “promozioni” e le crescenti difficoltà di accesso alle prestazioni – aggiunge il Presidente – impone di guardare oltre i punteggi e di analizzare i limiti della “pagella”».

Adempimenti LEA 2024

Nel 2024 risultano inadempienti solo tre Regioni: la Calabria nell’area distrettuale, la Provincia autonoma di Bolzano e la Sicilia nell’area della prevenzione (tabella 1). Nel 2023 le Regioni inadempienti erano otto.

«Limitandosi alla distinzione tra Regioni adempienti e inadempienti – commenta il presidente GIMBE – il divario Nord-Sud risulta apparentemente ridotto, perché nel Mezzogiorno restano inadempienti solo Calabria e Sicilia. Ma, fatta eccezione per la Puglia, tutte le altre Regioni meridionali si collocano nella parte inferiore della classifica o presentano almeno un’area di poco superiore alla sufficienza. Aumentano dunque le “promozioni” formali, ma la frattura territoriale rimane ben visibile».

Tabella 1. Adempimenti LEA anno 2024

Regione	Prevenzione	Distrettuale	Ospedaliera	Status
Abruzzo	80	74	75	Adempiente
Basilicata	70	64	71	Adempiente
Calabria	66	52	71	Inadempiente
Campania	61	80	68	Adempiente
Emilia-Romagna	97	94	91	Adempiente
Friuli Venezia Giulia	88	85	75	Adempiente
Lazio	81	75	81	Adempiente
Liguria	93	84	73	Adempiente
Lombardia	96	89	85	Adempiente
Marche	65	85	87	Adempiente
Molise	70	62	60	Adempiente
Piemonte	95	90	87	Adempiente
Provincia Aut. di Bolzano	59	83	64	Inadempiente
Provincia Aut. di Trento	98	79	94	Adempiente
Puglia	85	76	81	Adempiente
Sardegna	81	65	66	Adempiente
Sicilia	49	73	74	Inadempiente
Toscana	96	94	90	Adempiente
Umbria	95	82	77	Adempiente
Valle d’Aosta	86	64	63	Adempiente
Veneto	96	95	97	Adempiente
Punteggio ≥ 60 < 60				

Classifica GIMBE

Poiché il ministero della Salute non calcola un punteggio complessivo, la Fondazione GIMBE ha sommato i punteggi delle tre macro-aree e suddiviso i risultati in quartili (tabella 2 e figura 1).